



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTÀ DI ACIREALE
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO – SANITARIO 14

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI PROMOTORI QUALIFICATI AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE, DA SVOLGERSI PRESSO AZIENDE OSPITANTI, IN FAVORE DI UTENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 14, COMUNE CAPOFILA ACIREALE, ANCHE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PON INCLUSIONE DI CUI ALL'AVVISO 3/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, – FSE 2014-2020 - AZIONE B.2. b.

Progetto: n. AV3-2016-SIC_15

CUP: C11F17000030006

PREMESSO CHE:

- con il Decreto Direttoriale 229/2016 del 3/08/2016 è stato adottato l'Avviso 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Programma Operativo Nazionale Inclusione Assi 1 e 2, ai fini dell'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva;
- con Decreto Direttoriale N° 239 del 28.06.2017 la proposta progettuale avanzata da Acireale Comune, Capofila del Distretto Socio-Sanitario 14, è stata ammessa a finanziamento;
- con D. Lgs. 147/17 è stato istituito il REI (Reddito di Inclusione), quale misura nazionale di contrasto alla povertà che ha sostituito il SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva);
- con D.L. n.4/19, convertito in L. n. 26/19, è stato istituito il Reddito di Cittadinanza, di seguito denominato "RdC", quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro;
- le suddette misure prevedono che all'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni disagiate sia associato un progetto di attivazione e inclusione sociale a seguito di valutazione del Servizio Sociale Professionale;



- per il raggiungimento degli obiettivi progettuali si prevede l'attivazione di servizi e percorsi formativi professionalizzanti o propedeutici al rafforzamento delle competenze spendibili sul mercato del lavoro, da erogarsi tramite misure di politiche attive volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; si fa riferimento in particolare alla promozione e attivazione di tirocini di inclusione sociale;
- che il Distretto Socio Sanitario 14 all'interno della progettualità PON INCLUSIONE ha previsto all'AZIONE B – INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA – Politiche attive del lavoro rivolte ai beneficiari del REI/RdC Azione B.2.b – l'attivazione di *“Tirocini finalizzati all’Inclusione Sociale, all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione”*, da attuarsi nel Distretto Socio Sanitario 14 e nei territori su cui ricadono i Centri per l'Impiego di Acireale e Giarre;

CONSIDERATO

- che il *“Tirocinio di Inclusione Sociale”* è un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti;
- che il suddetto Tirocinio trova il proprio inquadramento nazionale nell'Accordo del 22.01.2015 raggiunto in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante *“Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia ed alla riabilitazione delle persone”*;
- che i suddetti tirocini sono disciplinati dalla normativa vigente e, da ultimo, dalla nota n. prot. 43633 del 30 novembre 2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana avente ad oggetto: *“Linee guida per i tirocini di inclusione sociale”*;

VISTI:

- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;
- la Legge 08 novembre 2000 n. 328 recante *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*, con particolare riferimento all'art. 22 relativo alla *“Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* e all'art. 5 *“Ruolo del terzo settore”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 – Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 *“Codice di protezione dei dati personali”* e s.m.i. ivi compreso il regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m. i.;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;
- le *“Linee Guida per i Tirocini di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione”* stilate il 22.01.2015 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;



- il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;
- le “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento” stilate il 25.05.2017 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- le “Linee guida per i Tirocini di Inclusione Sociale” emanate dalla Regione Sicilia – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con nota prot. n.43633/2018 del 30.11.2018;
- la Circolare n.43 del 20.03.2019 emanata dall’INPS ed avente ad oggetto: “Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”. Disciplina del Reddito di cittadinanza;
- la Circolare n.100 del 05.07.2019 emanata dall’INPS ed avente ad oggetto: “Legge 28 marzo 2019, n. 26, di conversione del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4. Modifiche alla disciplina del Reddito e della Pensione di cittadinanza”;
- la decisione della Commissione Europea n. 5237 dell’11.07.2019, con la quale, in sede di riprogrammazione, si è proceduto alla modifica della strategia e dei destinatari degli Assi 1 e 2, pertanto, oltre ai beneficiari del Reddito di Inclusione, già previsti come destinatari del Programma, si prevede il finanziamento degli interventi e dei servizi sociali di accompagnamento per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza, limitatamente a quelli indirizzati alla stipula del Patto per l’inclusione sociale o per i quali sono previsti altri servizi di tipo sociale;

Per quanto premesso e considerato

Il Comune di Acireale, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 14, intende acquisire domande finalizzate all’accreditamento mediante un elenco distrettuale di organismi sia pubblici che privati, accreditati con la Regione Siciliana e iscritti nell’elenco regionale dei Servizi per il lavoro, disponibili ad attivare tirocini di inclusione sociale in qualità di soggetti promotori, presso soggetti ospitanti che dovranno garantire lo svolgimento del tirocinio in coerenza con gli obiettivi previsti, a favore di beneficiari delle misure di sostegno alla povertà, così come individuati dal Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale, D.lgs. 147/2017 e s.m.i.

DATO ATTO CHE

- con Determina Dirigenziale n. 343 del 24/06/2020 è stato approvato il presente Avviso pubblico ed i relativi allegati;
- il presente avviso, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità ai sensi della normativa comunitaria, è finalizzato esclusivamente a favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti, pubblici e privati, in modo non vincolante per l’Ente, disponibili ad essere inseriti in un elenco;
- con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l’Ente che sarà libero di avviare altre procedure e/o trattative o di non procedere all’espletamento della procedura di scelta dell’ente promotore;
- per una migliore fruizione del servizio gli Enti Promotori potranno attivare i tirocini in seguito alla libera scelta dei beneficiari per un numero non superiore a 17 tirocini cad.;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- il Comune di Acireale, quale capofila del DSS 14, si riserva la facoltà di procedere alla fase successiva anche in presenza di una sola domanda.

Le premesse fanno parte integrante del presente avviso, così articolato:

ART. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA DI ISCRIZIONE

Il Comune di Acireale, nella qualità di capofila del DSS 14, in attuazione della delibera del Comitato dei Sindaci n. 1 del 21 gennaio 2020 e della determinazione dirigenziale n. 343 del 24/06/2020 indice procedura ad evidenza pubblica per *L'ACCREDITAMENTO DI ENTI PROMOTORI QUALIFICATI AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE, DA SVOLGERSI PRESSO AZIENDE OSPITANTI, IN FAVORE DI UTENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 14, COMUNE CAPOFILA ACIREALE, ANCHE NELL'AMBITO DEL PON INCLUSIONE DI CUI ALL'AVVISO 3/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, – FSE 2014-2020 - AZIONE B.2. b.*

L'Albo sarà composto dai soggetti giuridici richiedenti l'accREDITamento, in possesso dei necessari requisiti e che si impegnino a sottoscrivere il patto di accREDITamento senza garanzia di accesso alle risorse finanziarie, in coerenza con le indicazioni dell'ANAC e le disposizioni normative nazionali e regionali in materia.

Gli enti che, all'esito positivo della procedura di accREDITamento, saranno iscritti all'Albo potranno procedere all'erogazione del servizio in favore dei beneficiari delle misure di contrasto alla povertà a valere sulle risorse programmate dal Distretto Socio Sanitario 14 sulla base di specifici accordi di esecuzione e della libera scelta da parte dell'utente.

Gli enti interessati in sede di iscrizione potranno formulare l'offerta di interventi complementari con relativi tariffari a completamento del servizio per cui intendono accREDITarsi.

Il Tirocinio sarà attivato sulla base di un progetto personalizzato, che dovrà prevedere azioni di promozione e collaborazione con il mondo imprenditoriale, dei servizi e del volontariato e che sarà propedeutico all'inclusione lavorativa e sociale delle persone beneficiarie delle misure di inclusione attiva.

ART.2 ENTE PROCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Denominazione ufficiale: COMUNE DI ACIREALE – SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, DEMOGRAFICI, ELETTORALI E STATISTICI

Indirizzo postale: Via degli Ulivi 19/21, Acireale, 95024 (CT) – Italia.

Punti di contatto: Ufficio Servizi Sociali - Telefono: 095-895700

e-mail: mariascandura@comune.acireale.ct.it

PEC: protocollo@pec.comune.acireale.ct.it

All'attenzione del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Scandura

ART. 3 OBIETTIVI GENERALI E VINCOLI DEL PROGETTO

L'attivazione dei Tirocini di cui al presente avviso, dovrà rispondere ad una logica di integrazione, ottimizzazione e messa a sistema della filiera delle misure di sostegno all'inclusione lavorativa attivabili sul Territorio del DSS 14 ed assicurare la piena coerenza con gli obiettivi generali e i vincoli del progetto di cui al presente articolo:

➤ Obiettivo generale:

Definizione ed attivazione della misura di politica attiva espressa dal tirocinio, mirata al rafforzamento delle competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro o propedeutiche al conseguimento



di un'occupazione lavorativa, finalizzata a creare un incontro diretto con il mondo del lavoro, in favore degli utenti in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale, inoccupati e/o disoccupati, in condizione di svantaggio socio-economico e/o in condizioni di vulnerabilità.

➤ Risultati attesi:

- Di attività (performance); numero tirocini attivabili: n. 82
- Di sistema: diversificazione e potenziamento della tradizionale e consolidata offerta territoriale di servizi e misure di sostegno attivo all'inclusione lavorativa;
- Di impatto: incremento dell'efficacia dei progetti personalizzati di sostegno all'inclusione lavorativa; incremento delle opportunità occupazionali dei destinatari.

3.1 PIANO FINANZIARIO

Per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi, i Tirocini oggetto del presente avviso sono destinati a rispondere, in modo flessibile e calibrabile alle specifiche esigenze individuali dei destinatari, i costi delle seguenti attività, ammissibili a finanziamento, comprendono:

- Indennità di tirocinio (sussidio) rivolta al singolo beneficiario;
- Spese inerenti alle procedure di attivazione del tirocinio quali: materiali, spese per sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro; visite mediche; oneri assicurativi e INAIL;
- Remunerazione in favore degli Enti promotori, a titolo di rimborso delle spese di tutoraggio e promozione del medesimo tirocinio;
- Attività di tutoraggio presso il Soggetto Ospitante.

I tirocini della durata di sei mesi saranno finanziati a valere sulle risorse del PON-FSE "Inclusione" 2014-2020. Il valore economico del Tirocinio (v. Tabella A) è destinato a coprire interamente i costi dell'attività inclusiva ed è corrisposto all'Ente promotore per un massimo € 1.200,00 lordi mensili, comprensivi dell'indennità di tirocinio (sussidio), rapportata alla frequenza del beneficiario, pari ad un massimo di € 600,00 lordi, a fronte di una partecipazione mensile pari ad almeno il 70% del monte ore totale previsto dal Progetto Formativo Individuale.

Le aziende (soggetti Ospitanti), per l'attuazione dei tirocini, non dovranno sostenere alcun tipo di costo; tutte le spese (indennità per ogni tirocinante, le polizze RC civile e INAIL, eventuali visite mediche, materiale, ed eventuali spese di trasporto, indennità Tutor ed eventuale personale amministrativo responsabile della rendicontazione) saranno a carico del progetto e quindi corrisposte dall'Ente Promotore.

Al Tutor aziendale, che seguirà il tirocinante durante tutto il percorso inclusivo, verrà erogato un gettone di "premierità", quale rimborso per l'attività di tutorship.

PIANO FINANZIARIO TIROCINI INCLUSIONE SOCIALE			
TABELLA A			
Voci di spesa predeterminate	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo Totale lordo
BENEFICIARI			
Utenti beneficiari	1	5h/5 giorni/ 1 mese	€ 600,00
COSTI ENTE PROMOTORE			



Tutor Soggetto Ospitante (Aziendale)	1	1 mese	€ 150,00
Tutor Ente Promotore Spese di gestione e spese necessarie allo svolgimento delle attività (es. polizze RC e INAIL, eventuali visite mediche, dispositivi di protezione, materiale, eventuale personale amministrativo responsabile della rendicontazione)	1	1 mese	€ 450,00
Importo mensile	1	1 mese	€ 1.200,00

Tutti i costi sopra riportati devono intendersi al lordo, eventuale iva compresa.

L'Ente Promotore procederà mensilmente a predisporre una relazione sul progetto di tirocinio svolto dall'utente e attivato presso ciascun soggetto ospitante, corredata di documentazione sui costi sostenuti a fronte dell'indennità massima stabilita dal singolo progetto avviato. All'ente promotore sarà, quindi, corrisposto l'importo risultante dalla verifica della rendicontazione, eventualmente ridotto in ragione delle ore effettivamente svolte dal beneficiario e dei costi accertati.

ART. 4 PROFILO DEI DESTINATARI DEI TIROCINI, DEI SOGGETTI PROMOTORI E DEI SOGGETTI OSPITANTI.

4.1 DESTINATARI DEI TIROCINI

L'utenza target di cui al presente avviso, è costituita dai cittadini in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale del DSS 14 – Comune capofila Acireale (Acireale, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Aci Bonaccorsi, Zafferana Etnea, Santa Venerina), inclusi tra i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà nell'ambito degli interventi SIA/REI e RdC, che necessitano di percorsi mirati di sostegno attivo all'inserimento e re-inserimento lavorativo, che hanno concordato e accettato un progetto personalizzato (oggi Patto di inclusione sociale) finalizzato al superamento della condizione disagiata e che hanno sottoscritto il patto di servizio presso i CPI.

Tali requisiti dovranno essere posseduti e mantenuti per tutto il corso del progetto, pena esclusione.

Sarà ammesso al beneficio esclusivamente un componente per ogni nucleo familiare, salvo casi eccezionali valutati dalle EE.MM.

4.2. SOGGETTI PROMOTORI

I tirocini possono essere promossi da tutti i soggetti indicati nell'art. 3 dell'Allegato "A" di cui alla D.G.R. 292 del 19/07/2017 "Linee Guida in materia di Tirocini formativi e di orientamento, di cui all'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in sede di Conferenza permanente del 25 maggio 2017, repertorio n. 86/CSR" già accreditati con la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro, iscritti nell'Elenco Regionale.

Nello specifico i soggetti titolati a partecipare al presente avviso, anche tra loro associati, sono i seguenti:

- a. Comuni e Consorzi di Comuni;
- b. Aziende Sanitarie Provinciali;
- c. Centri per l'impiego;



- d. Istituzioni scolastiche, statali e non statali, che rilasciano titoli di studio con valore legale, anche nell'ambito dei piani di studio previsti dal vigente ordinamento;
- e. Enti di formazione accreditati dalla Regione Siciliana;
- f. Servizi per il lavoro privati accreditati dalla Regione Siciliana;
- g. Cooperative sociali iscritte all'albo nazionale;
- h. Enti del terzo settore accreditati e/o convenzionati con il SSR;
- i. Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici;
- j. Soggetti autorizzati all'intermediazione dall'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni, ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 12 del medesimo decreto;
- k. Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

I soggetti promotori predispongono la Convenzione da sottoscrivere con il soggetto ospitante.

4.3. SOGGETTI OSPITANTI.

Per soggetto ospitante si intende qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata presso il quale viene realizzato il Tirocinio.

I soggetti ospitanti devono essere:

- Iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- In regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC);
- In possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- In regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e successive modifiche;
- Con sede operativa presso la quale si svolgerà il tirocinio nel Distretto Socio Sanitario 14 e nei territori su cui ricadono i Centri per l'Impiego di Acireale e Giarre.

Il Soggetto ospitante non deve avere procedure di CIG straordinaria o deroga in corso per attività equivalenti a quelle di tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo i casi in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Il Soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo "espansivo" può comunque attivare tirocini.

Fatti salvi i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali, non è possibile ospitare tirocinanti se il soggetto ospitante prevede nel PFI attività equivalenti a quelle per cui lo stesso ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti, licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, nonché:

- Licenziamento per il superamento del periodo di comporta;
- Licenziamento per mancato superamento del periodo di prova;
- Licenziamento per fine appalto;
- Risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo.

Non si possono attivare Tirocini in presenza di liquidazione volontaria o procedure concorsuali, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.

Non sono attivabili Tirocini in favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione.



Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e soggetto ospitante.

Il soggetto ospitante può realizzare più di un tirocinio finalizzato all'inclusione sociale con il medesimo tirocinante, purché non contemporaneamente. Il tirocinio può essere realizzato anche nel caso in cui il tirocinante abbia avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante, fermo restando che il tirocinio non può costituire elusione del rapporto di lavoro e che non si possono ospitare, in qualità di tirocinanti, i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio.

ART. 5 MODALITÀ E DURATA DEI TIROCINI

Il DSS 14 intende realizzare un sistema integrato di servizi per l'inclusione attiva, caratterizzato dalla collaborazione con il Centro per l'Impiego territorialmente competente e con gli Enti accreditati con la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro, iscritti nell'Elenco Regionale.

Il Servizio Sociale del DSS 14 nella persona del case manager, è chiamato a progettare il Piano d'Intervento in favore di una persona o di un nucleo familiare, fruitore delle misure di contrasto alla povertà, mantenendo un rapporto continuativo al fine del monitoraggio dell'intervento nel corso del tempo.

In questo processo intervengono tutti gli attori, Istituzionali e non, a vario titolo coinvolti nella presa in carico dell'utente o famiglia.

Gli Enti Promotori dovranno, quindi, individuare una figura di collegamento (Tutor) con l'equipe di riferimento dell'utente, che possa riportare alla stessa le risultanze del percorso di inclusione attiva, al fine di poter valutare complessivamente l'andamento del Piano Individualizzato ed il conseguenziale raggiungimento degli obiettivi previsti.

5.1. DURATA DEI TIROCINI

I tirocini dovranno avere una durata di 6 mesi e dovranno concludersi comunque non oltre il 15/06/2021, salvo eventuale proroga del termine di conclusione del PON Inclusion - Avviso 3/2016, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel caso in cui non fosse trascorso il periodo di sei mesi.

Il periodo di tirocinio potrà essere prorogato (cfr. All. E), anche più volte, in considerazione delle condizioni di svantaggio dei destinatari e dell'effettiva necessità dello stesso, da attestare da parte del case manager che ha in carico il tirocinante, entro il limite massimo complessivo di 24 mesi. Le eventuali proroghe del singolo Progetto di Tirocinio vengono attivate prima della scadenza dello stesso mediante comunicazione scritta tra le parti.

Possono essere causa di interruzione anticipata del tirocinio:

- La rinuncia espressa e motivata del soggetto ospitante, a seguito di comportamenti del tirocinante tali da fare venire meno le finalità del progetto formativo o lesivi dei diritti o interessi del soggetto ospitante o in conseguenza del mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
- La perdita da parte del tirocinante o del soggetto ospitante dei requisiti definiti nel presente Avviso pubblico e dalla normativa regionale sui tirocini.

L'interruzione del tirocinio, per qualunque delle motivazioni sopra esposte, comporterà, in ogni caso, la decadenza dall'erogazione dell'indennità (sussidio) a decorrere dalla data di interruzione.

Nei casi di interruzione anticipata, non determinata da una rinuncia dell'Ente ospitante, il tirocinante potrà essere sostituito solo entro i primi due mesi dall'avvio del tirocinio e comunque non oltre 15 giorni dalla data di cessazione. Il sostituto potrà svolgere il tirocinio per il periodo non svolto dal primo; è, inoltre, ammessa una sola sostituzione per ogni tirocinio attivato.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga (ovvero malattia che determina una sospensione del tirocinio per una durata superiore ad un terzo della durata complessiva del periodo di tirocinio). Il periodo di sospensione non concorre al conteggio della durata complessiva del tirocinio.

Il tirocinio dovrà essere svolto per un minimo di 25 ore settimanali e non dovrà comunque essere superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante.

5.2 PROGETTO DI TIROCINIO

Il tirocinio sarà svolto sulla base di apposita Convenzione (cfr. All. B) stipulata tra soggetto promotore e soggetto ospitante. Alla Convenzione, in cui vengono definiti gli impegni, gli obblighi e le responsabilità delle due parti e che può riguardare più tirocini anche di diverse tipologie, dovrà essere allegato un "progetto di tirocinio di inclusione sociale" per ciascun tirocinante (cfr. All. D)

Il Progetto di tirocinio è il documento nel quale vengono descritti i contenuti e gli obiettivi formativi del tirocinio; viene elaborato dal soggetto ospitante in collaborazione con il soggetto promotore e deve essere sottoscritto da tutte le parti coinvolte: soggetto promotore, soggetto ospitante, tirocinante e dall'Ente che ha in carico la persona (case manager).

Il Progetto deve indicare:

- i dati identificativi dei sottoscrittori;
- ragione motivata dell'attivazione del tirocinio in relazione alle esigenze del tirocinante;
- gli obiettivi e le attività in coerenza con il piano assistenziale definito in sede di presa in carico;
- il settore dell'attività economica del soggetto ospitante (la classificazione ATECO);
- l'area professionale di riferimento dell'attività di tirocinio (codici di classificazione CP ISTAT);
- la sede operativa del tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni obbligatorie previste;
- la durata ed il periodo di svolgimento con indicazione delle ore giornaliere e settimanali;
- valore economico dell'indennità di tirocinio (sussidio);
- competenze da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia e riabilitazione della persona (competenze sociali, relazionali e professionali di base e trasversali);
- attività da affidare al tirocinante durante il tirocinio;
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio;
- diritti e doveri delle parti coinvolte nel progetto di tirocinio: tirocinante, tutor del soggetto ospitante e referente del soggetto promotore;
- Modalità di monitoraggio dell'andamento del tirocinio.

ART. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO - DURATA

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.2 possono presentare istanza al DSS 14, Comune capofila Acireale, per l'iscrizione nel citato elenco dei Soggetti promotori secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.

L'istanza di iscrizione, redatta in forma di autocertificazione, in conformità con il modello allegato e parte integrante del presente Avviso (All. A), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico candidato, deve obbligatoriamente contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, ivi incluso il nominativo e i dati identificativi dell'incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto giuridico candidato. Deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla copia fotostatica del



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

documento di identità del rappresentante legale firmatario, in corso di validità, nonché dalla seguente documentazione:

- DICHIARAZIONE sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 con la quale l'istante dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.80, del decreto legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, (All. documento richiesto n. 1);
- DICHIARAZIONE di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n.593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP. come da modello (All. documento richiesto n. 2);
- DICHIARAZIONE di accettazione di tutte le condizioni contenute nei documenti del presente avviso di accreditamento e di applicazione della normativa in materia di personale e sicurezza sui luoghi di lavoro (All. documento richiesto n. 3);

La presentazione dell'istanza di iscrizione implica la presa visione e l'accettazione integrale, senza riserva alcuna, del "Patto di accreditamento" in allegato al presente avviso.

Le domande corredate di tutta la documentazione richiesta e racchiuse in busta chiusa controfirmata sul lembo di chiusura devono riportare la denominazione del soggetto partecipante e la dicitura indicante la presente procedura:

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI PROMOTORI, AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE, DA SVOLGERSI PRESSO AZIENDE OSPITANTI, IN FAVORE DI UTENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 14, COMUNE CAPOFILA ACIREALE, ANCHE NELL'AMBITO DEL PON INCLUSIONE DI CUI ALL'AVVISO 3/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, – FSE 2014-2020 - AZIONE B.2. b.

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro **il 15° giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana** secondo le seguenti modalità:

1. Spedizione a mezzo raccomandata A/R o tramite servizio postale privato indirizzata al Comune di Acireale, Distretto Socio Sanitario 14, Via degli Ulivi 19/21 Acireale.
2. Consegna diretta presso il protocollo generale del Comune di Acireale, in Via degli Ulivi 19/21, nelle ore di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il martedì pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 17:00).

Il Comune di Acireale non è in ogni caso responsabile della mancata ricezione dei plichi o del ritardato inoltro degli stessi. Le istanze pervenute oltre il termine previsto saranno valutate nel corso di una successiva fase di aggiornamento dell'elenco.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.



Si precisa che il presente avviso pubblico di Accreditamento rimarrà comunque valido anche oltre la superiore scadenza in quanto trattasi di un elenco aperto in continuo aggiornamento.

6.1- DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO ha validità triennale 2020/2023. Alla fine del triennio l'amministrazione si riserva la possibilità di prolungare il periodo di accreditamento, agli enti già accreditati, per altri 3 anni, previa verifica dei requisiti richiesti dal presente avviso pubblico e/o requisiti successivi a norma di legge.

Si potrà procedere ad utilizzare lo stesso albo distrettuale delle Agenzie accreditate in caso di prosecuzione e/o rifinanziamento del programma da parte dell'Autorità di Gestione del PON relativamente alla stessa tipologia di servizio e per ulteriori servizi analoghi erogati dal Distretto Socio Sanitario n. 14 attivati con fondi comunali e/o distrettuali, ministeriali ed europei, di stessa natura o ritenuti analoghi (tirocini di inclusione sociale, work experience, corsi di formazione professionali, ecc); in tal caso le ditte saranno chiamate a sottoscrivere un'integrazione al Patto di Accreditamento.

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco dei fornitori accreditati fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la propria preferenza.

Gli Enti Promotori potranno attivare il servizio solo in seguito alla libera scelta dei beneficiari per un numero non superiore a 17 tirocini al fine di una migliore fruizione del servizio.

All'avvio del servizio si procederà solo in caso di effettiva disponibilità delle risorse occorrenti a far fronte alla spesa.

Resta fermo che nel caso, per qualsiasi ragione, non venissero rese disponibili le suddette risorse, per cui il Comune Capofila non potrà procedere all'affidamento del servizio, ai concorrenti non spetterà alcun compenso o rimborso o risarcimento di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo per la mancata conclusione della procedura.

ART. 7 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'IDONEITÀ DEI SOGGETTI INTERESSATI E DI ASSEGNAZIONE DEI TIROCINANTI

La verifica del possesso dei requisiti di cui al presente avviso relativamente ai soggetti promotori sarà verificata da apposita Commissione interna nominata dal Comune di Acireale – Settore Servizi alla Persona, Demografici, Elettorali e Statistici. Successivamente alla fase della suddetta verifica, finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità delle domande e della relativa documentazione prevista a corredo ed il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, verrà redatto un primo elenco stilato secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, il quale conterrà i nominativi dei Soggetti Promotori ritenuti idonei, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità secondo la normativa comunitaria, a promuovere i Tirocini in favore di soggetti svantaggiati destinatari di misure di contrasto alla povertà. Il primo elenco sarà costituito dalle istanze ritenute valide e pervenute entro il termine previsto, ma sarà aggiornato bimestralmente con eventuali nuovi Enti promotori che potranno presentare istanza di accreditamento in qualunque momento, in quanto l'avviso pubblico rimarrà comunque valido anche oltre la scadenza prevista, poiché trattasi di un elenco aperto in continuo aggiornamento.

Gli utenti beneficiari del progetto, in possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 4.1 del presente Avviso, ed individuati di concerto con i servizi sociali, dovranno rivolgersi ad uno dei soggetti promotori inseriti nell'elenco sopra citato, in modo da avviare le procedure di intermediazione con i soggetti ospitanti ritenuti idonei.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il Soggetto Promotore andrà ad operare, quindi, l'incontro tra i soggetti ospitanti ed i percettori RdC - REI/SIA che hanno concordato di svolgere l'attività di tirocinio inclusivo, opportunamente selezionati dalle equipe multidisciplinari in servizio presso il DSS 14, Comune capofila Acireale, previo colloquio motivazionale e di orientamento.

ART. 8 SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

I Soggetti promotori eventualmente iscritti nell'elenco a seguito della presentazione dell'istanza, prima di avviare qualsiasi attività di promozione e gestione dei tirocini, sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Acireale, quale capofila del DSS 14, tramite la sottoscrizione di un Patto di Accreditamento, che regola i rapporti tra le Parti (v. Allegato Patto di Accreditamento).

Il Patto di Accreditamento disciplina i reciproci impegni e le modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento; la stipula del medesimo dovrà avvenire prima dell'avvio di ogni attività, pena il mancato riconoscimento dei rimborsi.

Nello specifico, stabilirà:

- Oggetto, finalità e durata;
- Obblighi del soggetto promotore e del soggetto ospitante;
- Modalità di tutoraggio;
- Modalità di attivazione, corresponsione e rendicontazione ai fini del rimborso;
- Diritti e doveri del tirocinante;
- Foro competente per la risoluzione delle eventuali controversie tra i partner.

Il Distretto Socio Sanitario 14, Comune capofila Acireale, sottoscrive il Patto di Accreditamento in qualità di ente capofila gestore della procedura di attivazione dei Tirocini, assume le connesse funzioni di direzione e coordinamento operativo delle attività progettuali, unitamente alla responsabilità della gestione amministrativa del relativo finanziamento europeo.

Il Patto di Accreditamento disciplina, inoltre, le modalità di gestione e rendicontazione delle attività e delle spese previste dal progetto esecutivo, impegnando tutti i soggetti promotori firmatari a svolgere tali attività, ciascuno per quanto di competenza obbligandoli in particolare a:

- Conservare la documentazione giustificativa delle attività realizzate e delle relative spese in originale, rendendola immediatamente disponibile per le verifiche delle autorità competenti e, comunque, su richiesta del Comune Capofila per le operazioni di gestione, verifica e rendicontazione a proprio carico;
- Utilizzare il logo identificativo PON INCLUSIONE che sarà fornito dal Comune di Acireale per ogni certificazione, attestazione o operazione di comunicazione esterna inerente le attività oggetto dell'avviso al fine di dare il dovuto risalto alla relativa fonte di finanziamento europea.

ART. 9 ADEMPIMENTI SPECIFICI

9.1 COMPITI DEL SOGGETTO CHE HA IN CARICO IL TIROCINANTE

Il soggetto che ha in carico il tirocinante (Distretto Socio Sanitario 14) nomina un referente (case manager) che avrà il compito di supervisionare i singoli progetti di tirocinio per come stabilito nelle *Linee Guida emanate dalla Regione Siciliana-Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro con nota prot. 43633 del 30.11.2018.*



9.2. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROMOTORI

Ai fini del corretto svolgimento delle attività indicate nel presente Avviso, sono individuati specifici obblighi a cui devono attenersi i soggetti promotori. Questi, oltre ad essere in possesso di tutti i requisiti definiti all'art. 4.2 del presente Avviso, dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- farsi carico di promuovere i tirocini individuando i soggetti ospitanti, con precedenza per quelli con sede nel territorio del DSS 14, disponibili all'attivazione dei tirocini per i destinatari di questa azione;
- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative, ivi compresa la vidima del registro presenze e nella predisposizione del progetto formativo;
- individuare un tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio, con funzioni di raccordo con il soggetto ospitante e il case manager che ha in carico il tirocinante, per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- rilasciare, anche sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati, specificando le competenze acquisite;
- acquisire dal soggetto ospitante autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso prima di stipulare la relativa convenzione.

Inoltre, l'Ente Promotore deve vigilare affinché l'azienda ospitante si faccia carico dei seguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, quali:

- garantire un'attività di tutoraggio così come regolamentato dalle direttive nazionali e regionali;
- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- essere in regola con la normativa di cui alla legge n.68/99;
- non avere effettuato licenziamenti, esclusa la giusta causa e il giustificato motivo soggettivo, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
- non avere fruito di cassa integrazione guadagni in deroga per unità produttive equivalenti a quelle del tirocinio nei 12 mesi precedenti a quelle di attivazione del tirocinio;
- non utilizzare il tirocinio per sostituire contratti a termine, il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione;
- non ospitare in qualità di tirocinanti i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio.
- redigere il progetto di tirocinio e le sue eventuali variazioni, in collaborazione con l'ente che ha preso in carico il soggetto e con il soggetto ospitante e lo consegna al tirocinante, prima dell'inizio del tirocinio, unitamente ad una copia della convenzione;
- garantire mezzi idonei e personale qualificato per lo svolgimento dei compiti assegnati ai fini della corretta esecuzione del progetto;
- assistere e supportare il tirocinante individuando un Tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio, scelto tra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere;
- garantire la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile durante il periodo di tirocinio. La copertura assicurativa dovrà comprendere eventuali attività svolte dal tirocinante anche al di fuori dell'ente, ma rientranti nel progetto formativo;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante alla redazione della scheda individuale e dell'attestazione finale;



- segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel progetto e delle modalità attuative del tirocinio, nonché segnalare ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro;

Ciascun soggetto promotore deve individuare un Tutor che svolga i seguenti compiti:

- collaborare alla stesura del progetto del tirocinio;
- coordinare l'organizzazione e la programmazione del percorso di tirocinio;
- monitorare l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione da parte del soggetto ospitante e del tirocinante;
- concorrere, sulla base degli elementi forniti dal soggetto ospitante, alla redazione della scheda individuale e dell'attestazione finale.

A chiusura del percorso di tirocinio, il soggetto promotore rilascerà al tirocinante un'attestazione dei risultati e delle competenze acquisite, predisposta dal Tutor del soggetto promotore in collaborazione con il Tutor del soggetto ospitante, sulla base delle verifiche, dei colloqui e di quanto monitorato durante tutte le fasi del tirocinio. L'attestazione dovrà contenere le competenze acquisite dal tirocinante, così come riportate nel Progetto redatto.

Ai fini dello storno/rimborso delle somme erogate a favore dei beneficiari, l'Ente Promotore dovrà allegare tutta la documentazione utile e necessaria, in particolare, con cadenza mensile dovrà essere inoltrata al Comune di Acireale:

- la fattura di periodo relativa ai tirocini svolti;
- il registro presenze, con dettaglio mensile, firmato dai beneficiari e dai Tutor nonché timbrato dal legale rappresentante;
- dichiarazione del beneficiario in ordine alla propria situazione fiscale e copia documento d'identità;
- buste paga e/o ricevute di pagamento a favore dei beneficiari;
- e/c bancario da cui risultino i movimenti in uscita per i pagamenti richiesti;
- prospetto di dettaglio, in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione);
- F24, quietanzati, per ritenute e contributi;
- relazione sull'attività svolta a firma del legale rappresentante;
- indicazione ed allegazione delle ricevute per le spese eventualmente sostenute.

In ogni caso, ciascun costo sostenuto deve possedere il proprio singolo e specifico giustificativo di spesa per poter essere riconosciuto ammissibile e quindi, eventualmente, rimborsato.

Alla fine del progetto dovrà, inoltre, essere predisposta una relazione finale firmata dal legale rappresentante dell'Ente Promotore e controfirmata dai Tutor, sia Aziendale che dell'Ente Promotore.

9.3. OBBLIGHI DEI SOGGETTI OSPITANTI

I soggetti ospitanti, oltre che essere in possesso di tutti i requisiti definiti all'art. 4.3 del presente Avviso, dovranno:

- stipulare la convenzione e definire il progetto formativo in collaborazione con il soggetto promotore;
- collaborare con il soggetto promotore e con il Referente dell'Ente che ha preso in carico la persona alla redazione ed alle eventuali variazioni del Progetto di Tirocinio;
- designare un Tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori, in possesso di competenze professionali adeguate, coerenti con il Progetto e sufficienti a monitorarne le attività;



- effettuare le comunicazioni obbligatorie di competenza, di cui al D.L. n. 510/1996;
- salvo diversamente stabilito dalle parti nella Convenzione, assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del Tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008;
- garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 81/2008 e la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettiva;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, ecc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- garantire mezzi idonei e personale qualificato per lo svolgimento dei compiti assegnati ai fini della corretta esecuzione del progetto;
- collaborare con il Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante e con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del Tirocinio;
- collaborare alla progressiva redazione della Scheda Individuale ed alla rendicontazione effettuata dal Promotore;
- comunicare in forma scritta al soggetto promotore ed al Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante le eventuali necessità di variazione del Progetto di Tirocinio (es.: cambiamento della sede del Tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor aziendale, ecc.);
- concordare con il Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante e comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del Tirocinio;
- valutare, in collaborazione con il Referente dell'ente che ha preso in carico il soggetto, l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio dell'Attestazione finale.

Atteso che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro subordinato, si precisa comunque che l'impegno dei tirocinanti dovrà essere articolato sulla base dell'orario di lavoro vigente nella struttura ospitante. La durata del tirocinio e l'articolazione dell'orario devono essere indicate nel progetto formativo ed essere definite in coerenza con le competenze professionali obiettivo del percorso.

9.4 OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel Progetto di Tirocinio svolgendo le attività concordate con il Referente dell'ente (case manager) che lo ha preso in carico e con i tutor.

Deve, inoltre:

- accettare le condizioni di partecipazione previste;
- firmare quotidianamente il registro per le ore di effettiva presenza;
- conformarsi ai regolamenti interni e alle disposizioni del Progetto di tirocinio seguendo le indicazioni del Referente e dei tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del Tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del Tirocinio;
- in caso di malattia, presentare il certificato medico e darne copia al soggetto Ospitante;
- rendersi disponibile per le verifiche in itinere da parte dei servizi sociali del DSS 14.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento previo confronto con il Case Manager di riferimento e con il tutor nominato dal soggetto promotore.

Al tirocinante, all'esito della positiva valutazione dell'intera attività di tirocinio, verrà rilasciata l'Attestazione finale da parte del soggetto promotore.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Si specifica che per i Tirocini, l'indennità indicata dal Progetto, costituisce un sussidio assistenziale di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

Il tirocinante ha diritto di ricevere l'indennità prevista dal Progetto di Tirocinio, nei limiti e nelle forme nonché alle condizioni previste nel presente Avviso e nella normativa e Linee Guida richiamate.

In particolare, al tirocinante, solo al raggiungimento del 70% delle presenze mensili, verrà corrisposta un'indennità (sussidio) per la partecipazione al Tirocinio stabilita in sede di predisposizione del Progetto, graduata e proporzionata alle ore effettivamente svolte.

ART. 10 MISURE DI VIGILANZA, CONTROLLO ISPETTIVO E DISCIPLINA SANZIONATORIA

Per le violazioni non sanabili, in particolare nel caso in cui il tirocinio sia attivato senza il rispetto delle condizioni previste, sarà prevista l'intimazione della cessazione del tirocinio da parte del Comune di Acireale, quale capofila del DSS 14 e l'interdizione per 12 mesi dall'attivazione di nuovi tirocini, rivolta al soggetto promotore e/o a quello ospitante.

Per le violazioni sanabili, in particolare per i casi di inadempienza dei compiti richiesti ai soggetti promotori e ai soggetti ospitanti o di violazioni della convenzione o del piano formativo, quando la durata residua del tirocinio consente di ripristinare le condizioni per il conseguimento degli obiettivi stabiliti, o di violazioni della durata massima del tirocinio, quando al momento dell'accertamento non sia ancora superata la durata massima stabilita dalle norme, sarà previsto un invito alla regolarizzazione la cui esecuzione non determinerà sanzioni. Ove l'invito non venga adempiuto, sarà prevista l'intimazione della cessazione del tirocinio e l'interdizione per 12 mesi, rivolta al soggetto promotore e/o a quello ospitante, dall'attivazione di nuovi tirocini relativi ai beneficiari del DSS n. 14.

In tutti i casi di ulteriori violazioni si agirà secondo la vigente normativa.

ART.11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs 101/2018 e delle prescrizioni contenute nel Regolamento UE 679/2016 il titolare del trattamento dei dati personali è il Distretto Socio Sanitario n. 14, Comune Acireale Capofila. L'Ente accreditato che sottoscrive il patto si configura quale Responsabile del trattamento relativamente a ogni dato personale di cui verrà in possesso nell'ambito della gestione del presente procedimento. A tal fine, l'Ente accreditato, in ottemperanza all'articolo 5 del GDPR, prima richiamato, si impegna ad assicurare il rispetto dei principi di liceità, correttezza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza e responsabilizzazione, nel trattamento dei dati personali. Inoltre, nel rispetto dell'articolo 28 del GDPR, mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. L'Ente accreditato, si impegna inoltre, ai sensi dell'articolo 33 del citato GDPR a informare il titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo laddove sia venuto a conoscenza della violazione in ordine al trattamento di dati personali, allo scopo di procedere all'attivazione della procedura di segnalazione all'Autorità garante e alla individuazione delle misure necessarie a tutela delle persone fisiche. In ogni caso, l'Ente accreditato si impegna a conservare le informazioni personali in modo accurato, assicurando che non ricorrano situazioni di indebiti accesso o divulgazione. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e s.m.i., ivi compreso il GDPR di cui al Regolamento UE 679/2016 i dati acquisiti con il presente procedimento, anche sensibili, potranno essere utilizzati dal Comune di Acireale anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini dello svolgimento dei procedimenti socio assistenziali e per fini statistici.



ART.12 RINVII

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni normative e regolamentari in vigore, nonché:

- Le disposizioni di cui all'Avviso Pubblico della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/2016, disciplinante la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione del SIA/REI e RdC ed alle relative FAQ predisposte dallo stesso Ministero;
- Le indicazioni contenute nella nota n. prot. 43633 del 30 novembre 2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana avente ad oggetto: "Linee guida per i tirocini di inclusione sociale";
- Le disposizioni della Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-SIC_15 disciplinante i rapporti tra gli Enti beneficiari e partner attuatori e l'Autorità di Gestione del PON Inclusionione.

ART. 13 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione dell'istanza di iscrizione comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

ART. 14 PUBBLICITÀ

Di detto avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità:

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online del Comune di Acireale;
- per 15 giorni consecutivi sui siti dei Comuni afferenti al Distretto Socio Sanitario n. 14;
- pubblicazione sulla GURS;
- pubblicazione sulla GUCE;
- pubblicazione sul "Quotidiano di Sicilia" e sul quotidiano nazionale "Il Giornale";
- Permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Acireale "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Scandura.

Settore Servizi Sociali del Comune di Acireale

Per informazioni ed eventuali chiarimenti in merito al presente avviso è possibile contattare il seguente numero telefonico: 095895700 e/o indirizzo di posta elettronica: mariascandura@comune.acireale.ct.it



Il Dirigente
Dott. Alfio Licciardello